

Ecopneus raccoglierà PFU extra target

Il consorzio andrà oltre ai limiti minimi di legge per aiutare i gommisti a smaltire gli stoccaggi di pneumatici fuori uso.

2 agosto 2018 07:07

Il consorzio per la gestione dei pneumatici fuori uso (PFU) Ecopneus ha stanziato oltre un milione di euro in una raccolta "extra-target" (rispetto a quanto imposto dalla legge), per rispondere alle criticità del mercato dovute alle vendite irregolari di pneumatici e aiutare i gommisti nello smaltimento delle eccedenze.



A questo scopo, entro il mese di ottobre raccoglierà 3.000 tonnellate di pneumatici fuori uso, che si aggiungono ai volumi raccolti quotidianamente presso gli oltre 26.000 punti di generazione registrati su tutto il territorio nazionale.

La raccolta - spiega Ecopneus - si concentrerà in ambiti definiti, dove si sono segnalate le maggiori "sofferenze". È il caso ad esempio di alcune Regioni come Triveneto, Lazio e Campania, dove la raccolta dei PFU non viene effettuata da tutti i soggetti autorizzati con regolarità e durante tutto l'anno e che, quindi, hanno accumulato forti ritardi nella raccolta ordinaria.

L'intervento straordinario riguarderà anche i pneumatici di grandi dimensioni (per le macchine agricole, o per il movimento terra), anch'essi normalmente non soggetti ad una raccolta periodica da parte degli altri soggetti autorizzati.

Gran parte delle criticità segnalate dagli operatori sono dovute alle vendite irregolari di pneumatici. Il consorzio stima in circa 20-30mila le tonnellate annue di pneumatici frutto di transazioni illegali, che oltre ad alterare il conteggio dei target di raccolta causano un'evasione del contributo ambientale e dell'Iva, pari rispettivamente a 12 e 80 milioni di euro, e impongono extra-costi di raccolta.

© Polimerica - Riproduzione riservata